

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Ci ha spiazzati, quella sera, al balcone della loggia delle benedizioni, quando invece di apparire "in pompa magna" è apparso rivestito solo della veste bianca e con la solita croce di metallo senza valore economico, ma di grande valore come segno... e soprattutto ci è parso nuovo il fatto che abbia chiesto di pregare per lui e di invocare su di lui, Vescovo di Roma, la benedizione all'inizio del nuovo ministero

Niente di nuovo se rileggiamo come tutta la Chiesa era in preghiera per Pietro, tenuto in carcere, e ha ottenuto la liberazione del pescatore di Galilea

Ci ha spiazzati in un primo momento, ma poi i suoi gesti ci sembrano quanto di più normale, naturale e ovvio ci possa essere ... un papa che manifesta tutta la sua umanità con estrema semplicità e chiarezza di intenti

In fondo anche Francesco è uno dei tanti operai della vigna del Signore, meno anonimo secondo i nostri criteri rispetto ad altri, ma non secondo i criteri di Dio che ogni giorno continua a chiedere a tutti: "Mi ami?" e conferma a tutti, anche a chi si riconosce peccatore, il compito di prendersi cura dei propri fratelli e di annunciare il Vangelo nelle periferie della vita, della storia, e anche delle nazioni così che alla domanda "e voi chi dite che io sia?" tutti siano in grado di dare la ripetere la risposta di Simone... per la quale si guadagna il nuovo incarico racchiuso nel nome "Kefa", Pietro appunto, ovvero la roccia su cui fondare la propria adesione al Signore



Una risposta che non è scontata in ogni parte della terra; una risposta che in qualche luogo porta alla morte, alla distruzione delle chiese e alla fortificazione della Chiesa perché il sangue dei martiri continua a far nascere nuovi cristiani, anche se ingenera molta paura e povertà in chi crede.

Anche loro possono dire "ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede" perché la fede non è il calendario dei Sacramenti, quanto invece l'adesione al Signore...costi quello che costi, anche quando tutto sembra consigliare di lasciar stare, rinunciare, o almeno evitare le celebrazioni pubbliche, il tenere e usare la Bibbia, e mostrare segni della fede



Santi Pietro e Paolo